

Con "Manualità, un gioco da ragazzi" Edibrico forma i bricoleur di domani

Edibrico, storica casa editrice di riviste specializzate nel bricolage come Far da Sé, Fai da te, In Giardino e Rifare Casa, dopo tanti anni di editoria in questo settore ha sentito l'esigenza di fare qualcosa per divulgare la manualità tra i più giovani. L'anno scorso ha lanciato il progetto senza scopo di lucro "Manualità, un gioco da ragazzi" nell'intento di coinvolgere ed introdurre nel mondo del fai da te ragazzi dai 5 anni in su, stimolando la loro creatività e la loro manualità. Questo perché i ragazzi di oggi hanno sempre meno occasioni per provare a fare qualcosa con le mani, qualcosa che non sia digitare sulla tastiera di un computer, di un cellulare o del telecomando della Tv. Hanno sempre meno occasioni per conoscere il funzionamento delle cose più banali che li circondano. Sono diversi anni ormai che una certa cultura considera la manualità qualcosa di inutile, tanto è vero che è stata estromessa dalle materie di insegnamento nelle scuole e le vecchie applicazioni tecniche hanno lasciato il posto ad un'educazione tecnologica fredda e nozionistica. La manualità ha fatto grande e unico il nostro Paese con opere di straordinaria bellezza frutto del lavoro manuale di artigiani-artisti. E così Edibrico ha reclutato genitori, nonni, insegnanti, volontari capaci di intrattenere ragazzi. Grazie poi agli sponsor - **Bosch** (con gli elettrotensili),

Henkel (tutto per incollare), Nespoli (tutto per colorare e decorare) Sodifer (tutto per ritagliare, segare, fissare) - vengono spediti gratuitamente alle realtà che abbiano le caratteristiche richieste e che prenderanno contatto con Edibrico, un kit di utensili e materiali per attrezzare il **laboratorio** e copie di un manuale, realizzato ad hoc che servirà da guida e da stimolo a chi insegna e a chi impara. Con questo progetto Edibrico vuole diventare il punto di riferi-

mento per genitori e nonni per trovare laboratori dove mandare i propri ragazzi per un primo approccio alla manualità, il punto di riferimento per insegnanti ed educatori che potranno trovare in questa organizzazione informazioni e spunti per il loro insegnamento e, per tutti, una vetrina nella quale farsi conoscere e conoscere le realtà che aderiranno al progetto. Per organizzare un **laboratorio** occorrono: una sala da utilizzare in un orario pianificato, un animatore o un'animatrice far da sé che sappia trasmettere ai ragazzi il suo saper fare, un po' di pubblicità per attirare l'attenzione di genitori e ragazzi. A tutti coloro che fossero interessati ad avviare l'organizzazione di un **laboratorio** "Manualità, un gioco da ragazzi" o a diventare animatore far da sé, Edibrico darà supporto con il materiale necessario per allestire il **laboratorio** e copie di un manuale con progetti passo passo realizzati ad hoc. In poco tempo si avrà uno spazio attrezzato e la possibilità di divulgare le iniziative attraverso il sito www.manualitaragazzi.it tel 0143 645037



Fiera Milano a fianco delle popolazioni colpite dal terremoto

Fiera Milano si stringe attorno alle popolazioni colpite dal terremoto sostenendo le aziende provenienti dalle province di Mantova, Ferrara, Modena e Reggio Emilia espositori alle mostre autunnali organizzate da Fiera Milano, Macef (dal 6 al 9 settembre), Mipap (dal 22 al 24 settembre), Sicurezza (dal 7 al 9 novembre) e Chibi Mart Inverno (dal 16 al 19 novembre). Gli espositori provenienti dalle zone terremotate potranno beneficiare infatti di un contributo di 1.000 euro da utilizzare per servizi fieristici. Questi progetti fanno seguito all'operazione il "Grana della solidarietà": negli spazi fieristici del MiCo (Milano Congressi), dove si è svolta dal 29 maggio al 2 giugno la Fiera della Famiglia, sono stati messi in vendita 3.000 pezzi di Grana Padano per aiutare le aziende agricole e i caseifici colpiti dal terremoto. Attraverso l'iniziativa, realizzata dalla Coldiretti in collaborazione con Fiera Milano Congressi e Fondazione Milano Famiglie 2012, i 50 mila visitatori attesi, tra i quali anche molti provenienti dall'estero, acquistando il "Grana della solidarietà" hanno potuto compiere un gesto concreto di solidarietà.